

## Premio OICE per Tesi di Laurea in Architettura e Ingegneria

Il premio OICE 2005 per Tesi di Laurea in Architettura è stato conferito a **Emanuele Santini** per la tesi "Complesso sportivo e circolo di canottaggio a Sabaudia" (Relatore: Prof. Arch. Luigi Franciosini, Università "Roma Tre", Facoltà di Architettura). Il sito del progetto, compreso tra la duna costiera quaternaria e Sabaudia, 100 Km a sud di Roma, è stato scelto con la volontà di riqualificare le aree che separano il nucleo urbano dal lago di Paola e riconnettere la città Pontina con lo specchio d'acqua sulle cui sponde la stessa fu fondata nel 1933.

Semplici e basse mura di bianco travertino emergono dal terreno, richiamando la disposizione dei volumi interni dello strato inferiore rendendo materico il contatto ora solo visivo tra l'area a l'architettura di Sabaudia. Il complesso sportivo studiato è semplice ma non semplicistico, le forme geometriche chiare e lineari avvicinano Sabaudia alle sponde del suo lago, la ricerca di simmetria tra i vari ambienti e di coerenza formale rivelano un attento studio dei percorsi sia interni degli sportivi e delle attrezzature dello sport remiero sia esterni delle terrazze superiori, l'approfondimento delle alternative tecnologiche costruttive ha permesso di ragionare sulla sostenibilità ed il possibile reale impatto di questa opera sul lago di Paola e sulla sua città. In conclusione, la tesi arriva all'eccellenza poiché da essa traspare, attualizzato alla scala dell'edificio, lo stesso piglio paesaggistico e lo stesso respiro del Piano di Piccinato, Scalpelli, Montuori, Cancellotti.

Il premio OICE 2005 per Tesi di laurea in Ingegneria Civile è stato conferito a **Daniele Frigo** e **Luca Gorgi** per la tesi "Complessità architettonico-strutturale. Sperimentazioni progettuali avanzate" (Relatore: Prof. Ing. Enzo Siviero - Università I.U.A.V. di Venezia, Dipartimento di costruzione dell'Architettura).

Il tema della tesi prevedeva la progettazione a scala di dettaglio e la relativa verifica strutturale di una copertura per la tribuna dello stadio comunale di Borgoricco (Padova).

Il lavoro ha ricercato la possibilità di realizzare un processo progettuale unitario in cui l'aspetto compositivo e quello strutturale trovassero uno sviluppo simultaneo, in un rapporto di stretta dipendenza e giustificazione l'uno dall'altro, instaurando un dialogo tra due sfere disciplinari, che troppo spesso nella pratica accademica vengono affrontate separatamente, ma che nella realtà sono strettamente legate e trovano giustificazione l'una nell'altra.

A tal proposito sono stati creati due modelli digitali architettonico e strutturale: il primo è stato realizzato impiegando software di modellazione tridimensionale (CAD), il secondo è stato invece realizzato utilizzando "STRAUS 7", un soft di calcolo FEM che consente la discretizzazione delle strutture complesse per mezzo di componenti semplici. Tale ultima analisi ha rivelato il comportamento della struttura sottoposta alle diverse condizioni e combinazioni di carico ed ha indicato i punti nei quali intervenire con soluzioni tecnologiche adeguate per ovviare a fenomeni di eccessiva deformazione, instabilità o insufficiente resistenza della struttura.

Dal punto di vista formale la struttura della copertura si è ispirata all'osservazione anatomica della mano e dell'avambraccio: per analogia di forma e di funzione, le cinque dita si sono trasformate nelle cinque travi reticolari, le ossa ulna e radio sono diventate le due antenne, mentre il collegamento tra questi due elementi è stato realizzato con degli stralli che riflettono il ruolo dei tendini.

## ABB in crescita nel terzo trimestre 2005

ABB, gruppo tecnologico leader per l'energia e l'automazione, ha fatto registrare, nel terzo trimestre di quest'anno, una crescita a due cifre di ordini e ricavi, unita ad un utile netto quasi raddoppiato a 188 milioni di dollari. Esemplificativo del trend positivo del gruppo il contratto del valore di oltre 100 milioni di dollari acquisito ad ottobre da Thai Oil Public Company Ltd. per il revamping e la costruzione di nuove unità produttive nella raffineria di Sriracha situata nel Golfo della Thailandia, a circa 100 chilometri a sud-est di Bangkok. La raffineria di Sriracha è la più grande raffineria ed uno degli impianti di trattamento greggio più complessi della Thailandia, con una capacità totale di 220.000 barili al giorno. ABB provvederà all'ammodernamento di una unità di distillazione del greggio e delle relative unità ausiliarie per consentire un aumento della produzione da 16.000 a 24.000 tonnellate al giorno. Eseguirà il progetto, che ha una durata prevista di 23 mesi, la società italiana ABB PS&S tramite una task force dedicata.

## Alla Foster Wheeler italiana il contratto per l'espansione dell'impianto a Parona

"Questo nuovo investimento, superiore ai 110 milioni di dollari, sarà finanziato essenzialmente attraverso un meccanismo di project financing da parte di Lomellina Energia". Lo ha detto Gianfranco Brustia, Direttore della Power Division e Vicepresidente della Foster che ha progettato, realizzato, avviato e attualmente gestisce con altri partner, l'impianto originario, attivo dal 1° ottobre 2000. Si tratta della prima installazione di questo genere in Europa: una struttura integrata per il recupero di materiali riciclabili e produzione di combustibile, compostaggio e generazione di energia elettrica. La seconda linea del termovalorizzatore entrerà in produzione, invece, a metà settembre 2007.

## Il capitolato d'appalto dei lavori pubblici

La complessa regolamentazione per la realizzazione delle opere pubbliche e dei lavori pubblici è fra le più tormentate del nostro ordinamento ed ha dato in passato, non di rado, luogo a interpretazioni ed applicazioni non uniformi, provocando quella "incertezza del diritto" che sembra essere stata una caratteristica del settore.

La pubblicazione di questo libro, con gli attenti commenti ed i riferimenti alla dottrina ed alla giurisprudenza più accreditata, tenta di dare risposte ad alcuni dei problemi più controversi fornendo gli elementi per consentire la soluzione meglio attinente alla specifica questione.

La vasta esperienza dell'autore, raccolta in una lunga attività professionale ed anche supportando la Pubblica Amministrazione in Comitati e Commissioni, garantisce l'interesse e l'utilità del contenuto che può considerarsi un vademecum per quanti abbiano interesse non solo scientifico nel settore.

Il volume fa parte della Collana "I book dei lavori pubblici", diretta da G. Armao e P. Oreto, ed è edito da Grafill srl di Palermo (tel. 0916823069 - fax 0916823313 - e-mail: grafill@grafill.it - Internet: www.grafill.it).

## Catalizzatori petrolchimici

La Società Iraniana National Petrochemical Company of Research & Technology (NPC-R&T) ha deciso di rendere pubblico il programma di sviluppo e di produzione di catalizzatori che sta realizzando in Iran su scala di laboratorio. Il Presidente e Direttore Generale di NPC-R&T, il Professore Abbas Taeb dell'Università di Tehran ha richiesto all'Ing. Marcello Picciotti di assisterlo nell'implementazione di una serie di reattori piloti per la produzione in Iran di catalizzatori di diversa natura e per applicazioni diverse. Questo libro è basato sui risultati delle attività propedeutiche a tale lavoro. I maggiori produttori e le istituzioni di ricerca italiane ed europee si sono detti disponibili a collaborare al progetto tra cui Axens/IFP, Haldor Topsoe, Syntex di ICI (attualmente Johnson Matthey Catalysts) e SUD-Chemie e molti accademici italiani tra cui i professori Busca, Drioli, Trifirò, Pierucci, Chianese che hanno aderito a fornire un contributo al libro, con compilazione di uno o più capitoli fra quelli previsti dal programma dell'opera, concepita, scritta e coordinata dall'ing. Marcello Picciotti, attualmente Strategic Adviser di NPC R&T. Nel libro, intitolato "Petrochemical Catalysts. Catalysts, Applications, and Bench-Scale Reactors", si propone un semplice modello della struttura del mercato petrolchimico, inseguendo l'idea visionaria di poter formulare in una strategia unificante poche linee-guida che possano costituire - per un paese emergente ricco di idrocarburi - "guidelines" di sviluppo per la petrolchimica moderna e per nuovi catalizzatori ad essa necessari. Tali linee guida possono essere sintetizzate nei punti:

- recuperare "tutti" gli insaturi dall'effluenti del cracking da nafta;
- usare l'etilene ed il propilene solo per i processi di polimerizzazione;
- massimizzare l'uso delle paraffine come materia prima;
- produrre alchilati aromatici con zeolite.

Petrochemical Catalysts. Catalysts, Applications, and Bench-Scale Reactors  
Autore e coordinatore: Marcello Picciotti.

Coautori: R. Althoff, P. Aston, G. Barbieri, G. Busca, S. Cassarino, F. Cavani, A. Chianese, J. A. Chodorge, V. Coupard, P. Courty, Q. Debuisschert, E. Drioli, R. Hadden, P. L. Hansen, S. A. Hosseini, B. Mehravi, A.M. Molenbroek, H. Olivier-Bourbigou, M. Picciotti, S. Pierucci, J. Sehested, S. Sahebdehfar, J. Sentenac, F. Trifirò.

Editore: NPC Publications, Tehran - Iran, July 2005

Per informazioni: Marcello Picciotti Tel. 06.86200143; e-mail: marcello.picciotti@inwind.it

Edizione fuori commercio ottenibile inviando direttamente dall'autore 60 Euro (inclusivi dei costi di spedizione per Posta Raccomandata)

## Errata Corrige

Nel numero 20 della rivista Progetto&Pubblico, all'interno dell'articolo: "Quarant'anni di opere" non è stato erroneamente citato lo studio presentato dalla Italconsult per la ricostruzione dei Templi di Abu Simbel. Citazione che compare, peraltro, nella versione della rivista che si può leggere sul sito dove è stato possibile correggere immediatamente la "svista". Anche la società italiana Italconsult - si legge nel testo - realizzò gli studi preliminari e l'avanprogetto degli interventi che si sarebbero dovuti effettuare per l'operazione di salvataggio. In un primo momento la soluzione italiana venne, anzi, preferita rispetto all'altra presentata dai francesi. Ma alla fine fu adottato il progetto egiziano che prevedeva un costo più contenuto".

## Corsi e Seminari Animp-Oice 2006

Di seguito la programmazione 2006 dei Corsi e Seminari ANIMP-OICE:

- **29° Corso di formazione per project Manager**  
Modulo tecnico-organizzativo: 7-8-9 febbraio 2006  
Modulo economico-finanziario / contrattualistico assicurativo: 21-22-23 febbraio 2006
- **La costruzione impiantistica nei suoi elementi base**  
Durata del corso: 6 giorni in due moduli indipendenti
- **Workshop sull'Ingegneria della Manutenzione**  
Durata: 1 giorno
- **La valutazione dei lavori in corso nel Project Management**  
Durata: 1 giorno
- **18° Corso di formazione per Proposal Manager**  
Durata: 3 giorni

Inoltre, corsi ad hoc di Tecniche di Project Management, Project Control e Project Engineering orientate alla soluzione delle specifiche esigenze aziendali si svolgeranno presso le Aziende richiedenti.

Per ricevere i depliant illustrativi, lettere informative sui seminari proposti e informazioni su corsi e seminari in programma, rivolgersi alla Segreteria Corsi Animp dalle 9.00 alle 13.00 (Sig.ra Manuela Corbetta)

tel: 02-67100740 - fax 02-67071785 - e-mail: manuela@animp.it

## Maire perfeziona l'acquisizione di Tecnimont

E' stato perfezionato l'atto definitivo dell'acquisizione di Tecnimont da parte del Gruppo Maire. La Maire Tecnimont, nuova sub-holding del Gruppo Maire, è partecipata all'80,5% da Maire Holding ed al 19,5% da Edison. Advisor per l'acquirente sono stati Banca IMI, lo Studio Signori di Roma e l'Avv. Roberto Santucci.

La struttura finanziaria dell'operazione è stata sostenuta dai principali istituti di credito italiani: San Paolo IMI, Unicredit Banca d'Impresa, Banca Intesa, MCC Capitalia, BNL e Unipol Banca nel ruolo di "arranger". Hanno partecipato, inoltre, al pool: Banca Popolare di Novara, Banca Antonveneta, Banco di Sardegna, Banca Italease e Monte Paschi di Siena.

## Tecnimont in Iran

La Tecnimont realizzerà due impianti che sorgeranno rispettivamente a Khorramabad (Provincia del Lorestan) e a Mahabad (Provincia dell'Azerbajjan), per la produzione di 300.000 t/a/ cad. di polietilene ad alta (HDPE) e a bassa densità lineare (LLDPE), nonché di due unità di butene da 30.000 t/a cad.

Questi impianti, fanno parte di un vasto progetto industriale petrolchimico iraniano, del valore complessivo di oltre 2 miliardi di Euro, che prevede la realizzazione di 8 unità produttive in diverse regioni occidentali del paese.

Tali unità saranno alimentate via pipeline dagli impianti cracker che sorgeranno a Bandar Imam e Bandar Assaluyeh.